



Si attesta che il presente atto è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune dal 24/01/2018 al 08/02/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'Addetto alla Pubblicazione

Il Segretario Generale

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 7 dell'ordine del giorno della seduta del 11/12/2017

N. <u>89</u> del Reg.	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n. 267, derivante da sentenza n.829/2016 emessa dal Giudice di Pace di Trani.
Data: <u>11/12/2017</u>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 15,37

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,06 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

IL Presidente Ferrante enuncia il 7° debito fuori bilancio dell'ordine del giorno e ricorda la precisazione che tutti i debiti avranno una correzione da apportare nel deliberato, e precisamente togliere al punto 2) le parole "l'esercizio provvisorio" – trattasi di spesa non frazionabile". Quindi si dà per letta la proposta di delibera.

Interviene la Consigliera Barresi e il Consigliere Laurora Carlo che si dichiara favorevole alla proposta.

A questo punto il Presidente pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato:

- Presenti:** n.23
- Assenti:** n.10 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima Procacci - Cinquepalmi)
- Voti favorevoli:** n.21 (Bottaro – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops - Corrado)
- Astenuti:** n.2 (Barresi – Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

- Presenti:** n.23
- Assenti:** n.10 (Florio – Papagni – Tomasicchio – Ventura – Di Lernia – Lapi – De Toma – Lima Procacci - Cinquepalmi)
- Voti favorevoli:** n.21 (Bottaro – Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – Marinaro – De Laurentis – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Briguglio – Cirillo – Lops - Corrado)
- Astenuti:** n.2 (Barresi – Merra)

La proposta viene approvata.

Pertanto,

Relazione del Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

Il dott. T. G., rappresentato e difeso dall'avv. Nicola Quinto, in data 17/10/2015 depositava ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale di Trani, con il quale chiedeva di ingiungere a carico del Comune di Trani il pagamento della somma di €1.735,16, oltre interessi di mora per ritardato

pagamento dalla domanda e le spese legali, per le motivazioni di seguito indicate:

- il ricorrente ha ricoperto l'incarico di Sindaco della Città di Trani e a causa dell'attività svolta nell'ambito del suo mandato è stato interessato da procedimento penale per presunte responsabilità personali;
- la sentenza n.2021/2014 del Tribunale di Trani condannava l'istante al pagamento in favore del Comune di Trani, costituitosi parte civile, della somma di €10.000,00 a titolo di provvisoria, e le spese processuali del legale dell'Ente avv. Fabio Costa, liquidate in €2.000,00 oltre rimborso forfettario, iva e cpa;
- il dott. T. G. presentava atto di appello avverso la citata sentenza e, nelle more dell'esito del giudizio di appello, pagava la complessiva somma di €1.735,16 di cui €255,88 in favore del Comune di Trani ed €1.479,28 in favore del legale dell'Ente avv. Fabio Costa, il quale aveva notificato in data 1/9/2015 al debitore dott. T.G. la sentenza munita di formula esecutiva e relativo atto di precetto;
- nel marzo 2016 la Corte di Appello di Bari riformava la sentenza del Tribunale di Trani e assolveva con formula piena dai reati contestatigli il dott. T. G., il quale per effetto di tale pronuncia acquisiva il diritto alla ripetizione della somma pagata, richiesta avanzata con nota del 18/7/2016.

Con decreto ingiuntivo n.829/2016 notificato in data 15/11/2016 il Tribunale di Trani accoglieva la richiesta di ingiunzione e condannava il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente dott.T.G. della somma di €1.735,16 oltre interessi legali dalla domanda, nonché le spese della procedura monitoria liquidate in €350,00, di cui €80,00 per spese oltre accessori (IVA,CPA e rimborso spese generali) come per legge.

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di cui al decreto ingiuntivo n.829/2016 del Tribunale di Trani notificato in data 15/11/2016 (prot. n.42982 del 15/11/2016), ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, per l'ammontare complessivo di **€2.231,99** (duemiladuecentotrentuno/99, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore risultante dal citato decreto ingiuntivo munito di formula esecutiva e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione come integrata con la scheda trasmessa a mezzo PEC a tutti i Consiglieri Comunali in data 30/11/2017;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alla 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Segretario Generale nella qualità di Responsabile del Servizio Legale Contenzioso in data 22/02/2017;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria; in data 5/9/2017 : "Favorevole sulla scorta della riconoscibilità in atti dichiarati dal responsabile dell'ufficio contenzioso e legale";

Con il risultato delle votazioni sopra riportato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Riconoscere**, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n.829/2016 del Tribunale di Trani, notificato in forma esecutiva in data 15/11/2016;
- 2) Finanziare** il debito complessivo di **€.2.952,05** (duemilanovecentocinquatadue/05), mediante imputazione al bilancio 2017 Cap.PEG 224 denominato "debiti oneri latenti e riconoscibili ex art. 194 TUEL";
- 3) Rinviare** all'adozione di apposita determinazione dirigenziale la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo;
- 4) Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs n.267 del 2000;
- 5) Trasmettere** copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.



Comune di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

PROT. AREA FINANZIARIA N° 23 del 22/2/2017

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

SI ATTESTA

Quanto segue:

che il debito rientra nell'ipotesi di cui alla lett.a) art.194 D.L.gs 267/00 comma 1.

Generalità del creditore: T. dott.G. domiciliato presso lo studio dell'avv. Nicola Quinto.

Oggetto della spesa: Pagamento delle somme di cui al Decreto Ingiuntivo n. 829/2016 del Giudice di Pace di Trani.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- Con decreto ingiuntivo n.829/2016 notificato in data 15/11/2016 il Tribunale di Trani accoglieva la richiesta di ingiunzione e condannava il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 1.735,16 oltre interessi legali dalla domanda, nonché le spese della procedura monitoria liquidate in € 350,00, di cui € 80,00 per spese oltre accessori (IVA, CPA e rimborso spese generali) come per legge.

TOTALE CREDITO € 2.231,99-

- **Proposta di delibera di Consiglio Comunale del 22/2/2017**, trasmessa all'Area Finanziaria in data 22/2/2017 (prot.n.23) per i relativi pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e per la prenotazione della spesa di € 2.231,99.

Con note del 6/6/2017 prot.gen.n.19573 e **del 28/6/2017** prot.gen.n.21890, indirizzate al Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, si sollecitava l'evasione delle numerose proposte di deliberazione di riconoscimento di debiti fuori bilancio giacenti presso la Ragioneria.

- **In data 27/4/2017** – Notifica dell'atto di precetto per un importo complessivo di € 2.427,05 oltre eventuali spese successive in caso di esecuzione;

- **In data 26/7/2017** – Notifica dell'atto di pignoramento presso terzi (Banca Popolare di Bari in qualità di esercente il servizio di tesoreria comunale e Poste Italiane) sino alla concorrenza del credito vantato di € 2.427,05 aumentato delle spese successive;

- **In data 7/9/2017** - Restituzione proposta di delibera munita del parere di regolarità contabile apposto in data 5/9/2017;

- **In data 11/9/2017** – L'Ufficio Contenzioso provvede alla trasmissione della proposta di delibera al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere previsto dall'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000, delineando un iter differente rispetto a quello di cui alla nota prot.n.7532 del 23/2/2017 a firma del Dirigente dell'Area Economica Finanziaria con la quale venivano stabilite le nuove modalità di trasmissione proposte di riconoscimento per debiti fuori bilancio tra cui: *"Quest'ultimo (ufficio Finanziario) provvederà alla trasmissione a mezzo pec al Presidente del Collegio dei Revisori per acquisire il parere previsto ai sensi dell'art.239, c.1, lett. b del Tuel"*;

In data 16/11/2017 – Restituzione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della proposta di delibera con relativa copia del parere (originale trasmesso alla Presidenza del Consiglio il 7/11/2017), espresso nella riunione del 24/10/2017.

Alla luce di quanto fin qui riportato la proposta di deliberazione viene emendata in parte qua, prevedendo che l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è da intendersi quello oggetto di precetto pari ad € 2.427,05, di cui € 2.231,99 già con prenotazione di impegno n.685 del 9/6/2017 ed € 195,06 per spese di precetto, oltre € 525,00 per spese di pignoramento, per un TOTALE COMPLESSIVO di € 2.952,05.

Trani 28 NOV. 2017

Il Funzionario dell'Ufficio Contenzioso
Avv. Vito Luciano Preziosa

Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso
Dr. Carlo Casalino

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 241 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

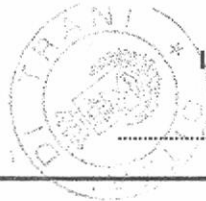
24 GEN. 2018

al

8 FEB. 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

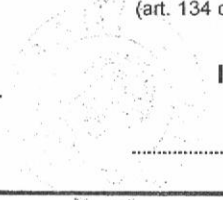


è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino